



2016

Fondazione per la Rinascita di Chiesso  
Associazione «Comunità di Cés»  
Ces, cp. 15, CH-6747 Chironico

## Rapporto annuale della Fondazione per la Rinascita di Cés

### Rendiconto del Consiglio di Fondazione - Bericht des Stiftungsrats

La stagione 2016 si è conclusa positivamente. Siamo stati molto fortunati ad aver potuto contare su un gruppo di gestione con molta esperienza: Lidia ha svolto la sua terza stagione a Cés e Nadja e Rolf la loro seconda. Con molta passione ed allegria hanno accolto gli ospiti, curato gli orti, organizzato la fienagione dei nostri terreni e hanno pure trovato il tempo per la creazione di tanti diversi prodotti alimentari alle erbe e alle verdure nonché di prodotti lattiero-caseari fermentati.

Inoltre, in primavera e in autunno il gruppo di gestione si è occupato di una ventina di vacche scozzesi d'estivazione dell'azienda Scarp di Semione (Valle di Blenio). La collaborazione con le famiglie di Michele Togni e di Simona Bruni, che gestiscono questa azienda bio, si è svolta in modo ottimale. Per la prima volta, il fieno è stato imballato grazie ad una piccola macchina apposita. Una parte delle balle di fieno sono state usate in loco come mangime e il resto è stato trasportato a valle con l'elicottero e poi a Semione, all'azienda della famiglia Scarp. Prevediamo di continuare questa collaborazione anche nei prossimi anni.

Una buona collaborazione è stata instaurata anche con Christian Marent, il gestore della piccola azienda agricola a Cés. Il gruppo di gestione ha collaborato con lui per la fienagione e per la mungitura delle sue mucche, in cambio di un compenso.

In ottobre abbiamo potuto concludere un «progetto a lungo termine»: Con Christian e con l'aiuto della ditta di

Werner Breu di Chironico abbiamo smantellato il tetto di piode della vecchia stalla che chiamiamo «Streustall», a nord del paese. Ora un telone verde ricopre in modo provvisorio il tetto di questa stalla. Visto che la stalla appartiene per quasi tre quarti a Christian, sarà quest'ultimo a deciderne la destinazione.

Nei prossimi anni, Lidia, Nadja e Rolf continueranno la loro formazione professionale. Ringraziamo di cuore il loro sostegno per il progetto di Cés e gli auguriamo ogni bene e molto successo per i prossimi progetti. Gli auguriamo, inoltre, di vivere tanti bei momenti come quelli vissuti nelle ultime estati a Cés e speriamo di rivederli ancora in futuro a Cés.

### Sguardo al futuro

L'inaugurazione della stagione 2017 si terra' a fine maggio, con l'apertura delle case, durante il fine settimana dell'Ascensione. Per questa stagione le attività del gruppo di gestione saranno svolte da Sabine, Patricia e Taro. Seppur d'origine tedesca, Sabine parla molto bene l'italiano e Patricia e Taro lo stanno imparando. Questo gruppo porterà a Cés delle capacità e delle esperienze in





tutti gli ambiti delle attività della Fondazione, come l'agricoltura, la selvicoltura, la cura degli orti e del paesaggio, l'accoglienza degli ospiti, la gestione di un negozietto, ecc.

Viste le buone esperienze dell'anno appena trascorso, prevediamo di concludere con l'azienda Scarp di Semione a partire dal 2017 un contratto d'affitto agricolo per i nostri terreni per i prossimi sei anni. Secondo questo accordo, il gruppo di gestione si occuperebbe del pascolo e della fienagione mentre le famiglie Togni e Bruni ci affiderebbe gli animali, si occuperebbe delle infrastrutture e rimarrebbe a disposizione per ogni necessità. Visto che la cura del paesaggio ci sta molto a cuore, vorremmo continuare a disboscare la zona Sciiit ed altri terreni in pendenza a nord-ovest del villaggio, con lo scopo di mantenere ed aumentare la biodiversità della fauna e della flora.

*Elena Camponovo e Christoph Müller, Presidentessa e segretario della Fondazione FRC*

*Wir waren 2016 in der komfortablen Lage, dass wir uns mit Lidia, Nadja und Rolf auf eine Betriebsgruppe verlassen konnten, die das Projekt seit zwei oder sogar seit drei Jahren gut kannte. Entsprechend verlief die Saison 2016 sehr gut. Die Betriebsgruppe kümmerte sich mit grossem Engagement um die Gäste, bebaute die Gärten, betreute die rund zwanzig Sömmerungsrinder der Familien Togni und Bruni aus Semione im Bleniotal und brachte das Heu ein. Darüber hinaus stellte sie viele eigene Produkte her, aus Kräutern, Gemüse und aus Milch.*

*Die Zusammenarbeit mit den beiden Familien des Biobetriebs «Scarp» in Semione im Bleniotal verlief sehr gut. Erstmals setzten wir bei der Heuernte eine kleine Ballenpresse ein. Ein Teil der Ballen wurde im Herbst vor Ort verfüttert, ein weiterer Teil wurde per Helikopter ins Tal geflogen und dient nun in Semione als Winterfutter. Es ist vorgesehen, diese Zusammenarbeit in den kommenden Jahren weiterzuführen.*

*Auch mit Christian Marent, der in Cés einen kleinen Landwirtschaftsbetrieb führt, konnten wir gut zusammenarbeiten. Die Betriebsgruppe half beim Heuen und beim Melken und wurde für diese Arbeiten auch finanziell entschädigt.*

*Im Herbst konnten wir zusammen mit der Firma Werner Breu Sagl aus Chironico ein langjährig pendentes Projekt abschlies-*



sen: Wir entfernten die alten Dachplatten (piode) des «Streustalls» und schützten ihn provisorisch mit einer Blache. Da das Gebäude zu rund drei Viertel Christian gehört, liegt es nun an ihm, den zukünftigen Verwendungszweck zu definieren.

Lidia, Nadja und Rolf werden in den kommenden Jahren eigene Projekte in ihrer Aus- und Weiterbildung verfolgen. Wir wünschen ihnen dazu alles Gute und freuen uns sehr, wenn sie bei ihren weiteren Einsätzen ebenso viel Freude und Enthusiasmus haben wie in Cés – und wenn sie zu einem späteren Zeitpunkt wieder zu uns zurückkehren.

### **Ausblick 2017**

Die kommende Saison beginnt an Auffahrt (Ende Mai) 2017 mit dem Einrichten der Häuser für den Sommer. Mit Sabine, Patricia und Taro konnten wir drei Frauen aus Deutschland engagieren, die alle jeweils wertvolle Kompetenzen und Erfahrungen zu den wichtigsten Tätigkeitsbereichen unseres Projekts mitbringen: Landwirtschaft und Forstwirtschaft, Pflege der Gärten und der Landschaft, Kräuteraanbau, Gästebetreuung und die Führung des kleinen Dorfladens «Negozio da Mont». Sabine spricht fließend italienisch und Patricia und Taro sind fleissig am Lernen.

Aufgrund der guten Erfahrungen im vergangenen Jahr sehen wir vor, ab 2017 für unsere Landwirtschaftsflächen mit dem Biobetrieb «Scarp» in Semione einen Pachtvertrag über sechs Jahre abzuschliessen. Wenn alles gut geht, können wir den Vertrag künftig mit Flächen von weiteren Landbesitzern erweitern. In einer solchen Vereinbarung ist unsere Betriebsgruppe für die Betreuung der Rinder und fürs Heuen zuständig, während die Familien Togni und Bruni für die Infrastruktur besorgt sind und bei Bedarf vor Ort mithelfen.

Die Landschaftspflege hat weiterhin hohe Priorität. Es liegt uns daran, die grosse Artenvielfalt an Flora und Fauna auf der eindrücklichen Hochebene zu erhalten und zu fördern. Dazu wollen wir in den kommenden Jahren insbesondere das Gebiet Sciiit im Nordosten des Dorfes auslichten, indem wir die einwachsenden Bäume und Büsche entfernen.

**Elena Camponovo und Christoph Müller, Präsidentin und Sekretär der Stiftung FRC**

### **LA FONDAZIONE**

Lo scopo della «Fondazione per la Rinascita di Chiesso / Cés» (FRC) è fissato negli statuti, come iscritto nel Registro di Commercio: «Salvaguardare e conservare il ‚monte‘ (Maggese) di Cés (Chiesso, Chironico) nelle sue caratteristiche tradizionali; ridare vita all'agglomerato di Cés (Chiesso), segnatamente con la promozione di esperienze di vita comunitaria.»

La Fondazione possiede le infrastrutture del progetto e formalmente è il datore di lavoro per il gruppo operativo. Il Consiglio di Fondazione è responsabile per gli aspetti amministrativi e legali e per lo sviluppo a lungo termine del progetto. I membri sono Elena Camponovo (presidentessa), Felix Hepp (Presidente Onorario), Christoph Müller (segretario), Bernhard Nievergelt (cassiere), Fabio Bontadina, Regula Friedli e Hansruedi Schudel (osservatore: Marzio Picchetti). Il bilancio della Fondazione viene controllato dalla Fiduciaria Rossi & Codiga Sagl, Minusio. La Fondazione è iscritta nel Registro di Commercio del Cantone Ticino ed è sotto il controllo della Vigilanza delle fondazioni da parte dello Stato.

### **L'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione «Comunità di Cés» (CdC) è fondatrice della FRC, elegge ogni due anni il Consiglio di Fondazione e sostiene l'andamento pratico del progetto. Il Comitato attuale è formato da Bruno Varini, Rolando Picchetti e Ilaria Picchetti (Osservatrice: Irene Fettolini). Il comitato si occupa dei progetti in corso: in primavera introduce il gruppo operativo e si occupa della messa in servizio degli orti e delle case. In estate organizza l'assemblea annuale dell'associazione. In autunno organizza l'incontro per la cura del paesaggio e si occupa di chiudere le case e di preparare i giardini per l'inverno. Ad oggi l'associazione CdC conta 43 membri. Tutti i soci dell'associazione sono o erano membri attivi, e possono aderire solo se conoscono bene e in modo pratico la realtà del progetto della rinascita di Cés. Ogni inizio agosto ha luogo l'assemblea annuale durante la quale possono venire accolti nuovi membri.





## DIE STIFTUNG

Das Ziel der Stiftung «Fondazione per la Rinascita di Chiesso (Cés)» (FRC, deutsch: Stiftung zur Wiederbelebung von Cés) besteht darin, das Monte di Cés in seiner traditionellen Charakteristik zu erhalten und neu zu beleben, namentlich mit der Förderung von Erfahrungen in gemeinschaftlichen Lebensweisen. Die FRC besitzt die Infrastruktur des Projekts und ist formell Arbeitgeberin der Betriebsgruppe. Der Stiftungsrat ist für die administrativen und juristischen Aspekte und für die langfristige Entwicklung des Projekts zuständig. Die Mitglieder sind: Elena Camponovo (Präsidentin), Felix Hepp (Ehrenpräsident), Christoph Müller (Sekretär), Bernhard Nievergelt (Kassier), Fabio Bontadina, Regula Friedli und Hansruedi Schudel (Beobachter: Marzio Picchetti). Die Jahresrechnung der Stiftung wird vom Treuhandbüro Rossi e Codiga Sagl, Minusio, kontrolliert. Die Stiftung ist im Handelsregister des Kantons Tessin eingetragen und untersteht der staatlichen Stiftungskontrolle.

## DER VEREIN

Der Verein «Comunità di Cés» (CdC) ist Stifter der FRC, wählt alle zwei Jahre den Stiftungsrat und unterstützt den laufenden Betrieb des Projekts. Der aktuelle Vorstand besteht aus Bruno Varini, Rolando Picchetti und Ilaria Picchetti (Beobachterin: Irene Fettolini). Der Vereinsvorstand kümmert sich v.a. um den laufenden Betrieb des Projekts: Im Frühling die Einführung der Betriebsgruppe sowie die Inbetriebnahme der Gärten und Häuser, im Sommer die Durchführung der Jahresversammlung, im Herbst die Organisation eines Treffens für Naturpflegearbeiten und zur Einwinterung der Häuser und Gärten. Zur Zeit zählt der Verein 43 Mitglieder, die alle aktiv in das Projekt involviert sind oder waren. Bedingung für die Mitgliedschaft ist, dass man während einiger Zeit in Cés mitgearbeitet hat und so einen vertieften Einblick in die Situation vor Ort gewinnen konnte. Jeweils Anfang August findet die Jahresversammlung statt, bei der auch neue Mitglieder aufgenommen werden.



## Retrospektiva del gruppo di gestione - Rückblick der Betriebsgruppe

«Possiamo dire di aver trascorso un'ulteriore stagione di successo, vivendo esperienze nuove ed entusiasmanti. Durante la primavera e l'autunno ci siamo presi cura delle mucche scozzesi delle famiglie Togni e Bruni e abbiamo potuto dimesticarci nella produzione di formaggio grazie al latte prodotto in eccesso dalle mucche di Christian. Inoltre, anche la stagione 2016 ci ha permesso di conoscere fantastiche persone. Cés è stata per noi comunità e sperimentazione. Vorremmo quindi ringraziare tutti coloro che ci hanno appoggiato durante le due stagioni trascorse a Cés e ci auguriamo di incontrarvi di nuovo lassù.»

**Lidia, Nadja e Rolf, in autunno 2016**

«Wir können auf einen gelungenen Sommer 2016 zurückblicken. Wir durften spannende neue Erfahrungen machen. So betreuten wir im Frühling und Herbst die Hochlandrinder der Familien Togni und Bruni und dank dem Milchüberschuss von Christians Kühen konnten wir uns in der Käseherstellung üben. Weiter durften wir auch 2016 wieder die Bekanntschaft mit tollen Menschen machen. Gemeinschaft und Experimentieren, das war für uns Cés. Wir möchten allen danken, die uns während den zwei Saisons unterstützt haben und freuen uns, Euch wieder mal in Cés zu treffen.»

**Lidia, Nadja und Rolf, im Herbst 2016**





## Rendiconto del comitato dell'associazione CdC Bericht des Vereinsvorstands «Comunità di Cés»

### La scoperta della vita di montagna

Il comitato dell'Associazione «Comunità di Cés» (CdC) ha organizzato per la prima volta due fine settimana aperti a tutti per scoprire Cés lavorando insieme. Per l'apertura della stagione, dal 5 al 8 maggio 2016, diverse esperienze sono state proposte ai partecipanti, molti dei quali erano giovani provenienti da diverse parti della Svizzera. I molti interessati hanno potuto scoprire le questioni teoriche e pratiche legate all'orto di montagna, grazie all'introduzione di Elena Camponovo (responsabile del «Lortobio» a Gudo nonché presidentessa della «Fondazione per la Rinascita di Chiesso / Cés»). Con molto entusiasmo sono state riscoperte le vecchie abitudini degli abitanti di Cés, ristrutturando la parte nord della casa MaoMao, con l'aiuto di Rolando Picchetti (falegname e membro del Comitato). L'appartamentino rustico che è risultato da questi lavori e che, grazie alle idee di molti, ha ricevuto il nuovo nome di Cascin MariAllegra, è ora l'ideale per 1-3 persone per trascorrere delle belle vacanze. Come ultima ma non meno importante, vi era la possibilità di apprezzare la lentezza e la calma nel cucinare insieme sull'imponente cucina a legna della Casa Veridirum.

In autunno, dal 24 al 25 settembre 2016, delle nuove esperienze sono state proposte al gruppo di giovani che è ritornato ancor più numeroso dopo l'esperienza di maggio ed ai nuovi arrivati, pure dalla Germania ed dall'Argentina. Il biologo Hansruedi Schudel ha offerto un interessante ed arricchente percorso alla scoperta della torbiera protetta e ha dato le indicazioni per una corretta cura del bosco. Insieme abbiamo pulito e liberato il bosco attorno ai bellissimi stagni. Riscoprendo la vita di un tempo, un albero è stato tagliato con i metodi tradizionali, con ascia e troncone. Dopo le grandi fatiche della giornata, una bella fonduta friborghese nella cucina del Veridirum ha portato con sé canti e risate in tre lingue diverse.

In seguito a queste magnifiche ed arricchenti esperienze, il Comitato, sostenuto dalla Fondazione, ha deciso di continuare a proporre questi fine settimana gratuiti per permettere ad altre persone di conoscere Cés e di sperimentare le attività tipiche di questo bel monte (si veda l'Agenda per le date).

*Per il Comitato: Ilaria Picchetti*

### Das Bergleben entdecken

*Der Vorstand des Vereins „Comunità di Cés“ hat dieses Jahr zum ersten Mal für alle Interessierten zwei Wochenenden organisiert, um Cés kennenzulernen und zusammen zu arbeiten. Zur Eröffnung der Saison vom 5. bis 8. Mai 2016 wurden den Teilnehmenden, Jugendlichen aus der ganzen Schweiz, verschiedene Aktivitäten vorgeschlagen. Die Interessierten konnten dank der Einführung von Elena Camponovo (Verantwortliche des Biogartens «Lortobio» in Gudo und Präsidentin der Fondazione per*



la Rinascità di Cés) die Theorie und Praxis des Gartenbaus in den Bergen entdecken. Mit viel Enthusiasmus wurden auch das alte Handwerk der Bewohner von Cés wiederentdeckt, mit der Renovation des Nordteils des Hauses Mao-Mao, welche durch Rolando Picchetti (Schreiner und Mitglied des Vereinsvorstands) angeleitet wurde. Dabei entstand dank vieler guter Ideen der Beteiligten eine kleine Wohnung, der wir den Namen «Cascin MariAllegra» gaben. Darin können 1-3 Personen ihre Ferien in Cés geniessen. Nicht zuletzt konnten wir zusammen die Langsamkeit und die Ruhe des grossen alten Holzherds im Haus Veridirum geniessen, auf dem wir unser Essen zubereiteten.

Im Herbst, am 25. und 26. September 2016, präsentierten wir der Gruppe der Jugendlichen, die nach den Erfahrungen im Mai nun noch zahlreicher zurückgekehrt waren, ein neues Programm. Es kamen dabei auch neue Leute, sogar aus Deutschland und Argentinien. Der Biologe Hansruedi Schudel bot einen interessanten und lehrreichen Rundgang durch das geschützte Moor an und gab Anleitungen zur korrekten Pflege des Waldes. Zusammen räumten wir dann den Wald um die schönen Weiher von Cés auf. Wie anno fällten wir einen Baum mit traditionellen Mitteln, mit Axt und Handsäge. Nach der anstrengenden Arbeit genossen wir am Abend in der Küche des Hauses Veridirum ein Freiburger Fondue und sangen und lachten zusammen in drei Sprachen.

Nach diesen beiden grossartigen und anregenden Erlebnissen hat sich der Vorstand, mit Unterstützung der Stiftung, entschlossen, diese Gratis-Wochenenden weiterhin anzubieten und somit weiteren Menschen zu ermöglichen, Cés und die typischen Arbeiten dieses Bergdorfs kennenzulernen (siehe die Agenda für die Daten).

**Für den Vorstand, Iaria Picchetti**

### Le nostere impressioni di Cés, di Samuel & Luisa

Abbiamo frequentato Cés più volte nel 2016, a maggio quattro giorni per aiutare coi lavori di restauro e dell'orto, in luglio per vacanza e in settembre per aiutare a tagliare legna. Anche se sembra strano da dire, i momenti più belli sono stati durante i lavori piuttosto che nella vacanza. In vacanza ho fatto delle belle camminate mentre

nelle attività ho sempre imparato qualcosa di nuovo grazie anche a lezioni teoriche: Ho imparato i concetti base dell'orto di montagna che applicherò nel mio orto personale, ho scoperto dei cibi fioriti deliziosi, ho imparato delle tecniche per tagliare gli alberi e in generale ho capito il motivo per cui si cura il bosco e di come funzionava una volta la vita in montagna. Inoltre c'è stata soddisfazione nel vedere le case restaurate e saper di aver preso parte nei lavori di restauro. Per quanto riguarda l'ambiente a Cés, si può trovare tranquillità ma anche tanto divertimento. La sera si forma un'atmosfera molto sociale e dopo cena spesso si fanno giochi di società, si suona la chitarra e si canta. Tutti questi momenti trascorsi a Cés ci sono piaciuti talmente tanto che abbiamo deciso di andare ogni volta che possiamo.

**Samuel**

### Unsere Eindrücke von Cés, von Samuel & Luisa

Cés – das erste Mal kamen wir an diesen wunderbaren Ort letztes Jahr im Mai. Wir blieben vier Tage, halfen beim Restaurieren





mit und bereiteten den Garten für die Saison vor. Samuel kam schon im Juli wieder um die Ruhe und ein paar Tage in der Natur zu geniessen. Ende September waren wir dann zusammen nochmals oben, um im Wald mitzuarbeiten. Die schönsten Momente in Cés hatten wir nach der getanen Arbeit bei einem leckeren Käsefondue und gesellschaftlichem Geträller zu späterer Stunde. In Cés kann jeder mithelfen, neues entdecken, etwas lernen oder Wissen weitergeben; wie man einen Garten in den Bergen anlegt, welche Blumen man zu köstlichen Salaten zubereiten kann oder wie man einen Baum fällt – alles natürlich im Rahmen der Biodiversität –, nur um ein paar Beispiele zu nennen. Wer nach Cés kommt, wird ein bisschen in der Zeit zurück katapultiert und entkommt ganz sicher für ein paar Tage der Normalität und Routine. Aber es sind nicht allein die Ruhe und die Natur, die diesen Ort ausmachen. Es sind vor allem die Menschen, die dort oben zusammenkommen und mit ihrem Zusammensein diesen Ort verzaubern!

**Luisa**



## *Cascin MariAllegra*

### *Nuova esperienza di vita a Cés*

La Cascin MariAllegra è un amabile appartamento rustico di due locali. All'entrata troviamo una spaziosa cucina che funge anche da sala pranzo in cui una stufa a legna viene usata per cucinare e riscaldare. Il secondo locale con vista sulla cascata ospita la camera da letto in un ambiente interamente in legno antico con un letto a due piazze ed uno singolo per un eventuale terzo ospite. Vi si trova pure una tipica vecchia pigna che attualmente non è in funzione. All'esterno troviamo una simpatica terrazza per momenti di rilassamento all'aria aperta. La Cascin si trova nel cuore del villaggio annessa alla casa MaoMao che ospita saltuariamente i membri della Associazione Comunità di Cés. La vicinanza alla Piazza con tavoli in legno e una piacevole ombreggiatura dà alla casa MariAllegra un unicum in Cés.

La casa è volutamente senza acqua calda ed i servizi sono nelle vicinanze. Su richiesta è a disposizione presso la Fondazione una doccia con riscaldamento a legna.

Per ritiri di studio, relax o vacanze attive per 1-2-3 persone. Disponibilità da maggio a ottobre.

Costo per la prima notte Fr. 50.– (incl. lenzuola).

Per ogni notte addizionale Fr. 20.– a persona, per i bambini fino al 14 anno d'età Fr. 10.–.



## *Cascin MariAllegra*

### *Ein neues Erlebnis in Cés*

*Letztes Jahr konnten wir die «Cascin MariAllegra» fertigstellen, eine liebevolle rustikale Wohnung mit zwei Zimmern in traditionellem Stein-und-Holzbau. In der grosszügigen Küche, die auch als Esszimmer dient, steht ein Holzherd zum Kochen und Heizen. Im Schlafzimmer mit Blick auf den Wasserfall befinden sich ein Doppelbett und ein zusätzliches Gästebett. Hier steht auch ein typischer alter Ofen aus Steinplatten (eine «pigna»), der allerdings zur Zeit nicht in Betrieb ist. Auf der kleinen Terrasse vor der Wohnung kann man schöne Momente an der frischen Luft geniessen.*

*Cascin MariAllegra befindet sich im Dorfkern und ist ein Teil des Hauses MaoMao, welches manchmal die Mitglieder des Vereins «Comunità di Cés» beherbergt. Der Dorfplatz mit dem Pizzaofen und die kleine Dorfkirche finden sich in unmittelbarer Nähe.*

*Die Wohnung wird mit kaltem Wasser versorgt und die Toilette befindet sich in der Nähe (ECO-Trockenkomposttoilette). Nach Absprache steht eine mit Holz beheizte Warmwasserdusche zur Verfügung.*

*MariAllegra ist für 1-2-3 Personen eingerichtet und wird von Mai bis Oktober vermietet. Die Wohnung eignet sich für Erholung und Aktivferien, für konzentriertes Studium oder als Rückzugsort.*

*Kosten für die erste Nacht pauschal Fr. 50.– (inkl. Bettzeug),  
für jede weitere Nacht Fr. 20.– pro Person, für Kinder unter 14 Jahren Fr. 10.–.*

### **Agricoltura a Cés: la cooperazione porta la vita**

La collaborazione iniziata nel 2016 con l'azienda agricola bio «Al Scarp» di Semione ha funzionato piacevolmente per entrambi le parti ed è diventata la base per continuare a lavorare insieme. La scorsa estate l'attività agricola associata delle famiglie di Michele e Ruth Togni e di Simona Bruni ha portato le loro mucche scozzesi dapprima a pascolare a Cés per installarsi poi all'alpe Albei. In estate il gruppo di gestione ha fatto il fieno immagazzinandolo tramite delle rotoballe. In autunno questo fieno ha nutrito i bovini. Questo ha permesso alle mucche di rimanere sull'altipiano fino a tardo autunno.

Sulle basi delle ottime esperienze dell'estate scorsa, il Consiglio di Fondazione ha deciso di affittare i terreni agricoli a lungo termine all'azienda «Al Scarp». Questa farà pascolare i suoi animali sui terreni utilizzabili della Fondazione, mentre il gruppo di gestione si occuperà di curare e di nutrire i bovini così come dell'immagazzinamento del fieno.

Con l'aiuto professionale di Urs stiamo elaborando un piano di gestione che permette un uso agricolo attento alla natura e di preservare le qualità del paesaggio. In aggiunta parteciperemo al programma di interconnessione per la promozione della biodiversità, della qualità ecologica del paesaggio e della gestione delle zone di protezione della natura. Abbiamo previsto, inoltre, di proseguire con i progetti di disboscamento delle zone da pascolo.

Per poter posare una base per la pianificazione della salvaguardia del paesaggio a Cés, abbiamo lanciato un progetto di ricerca fondi Crowd-Funding. Ogni donazione a questo progetto verrà raddoppiata dalla Fondazione Gebert-Rüef : vale, quindi, veramente la pena, se tutti contribuiamo generosamente per raggiungere l'obiettivo di 8'000 franchi!

Vedi: <http://cesnet.ch/crowdfunding>



## Landwirtschaft in Cés: Kooperation bringt Leben

Die im Jahre 2016 gestartete Zusammenarbeit mit dem Biobetrieb «Al Scarp» aus Semione im Bleniotal hat für alle Seiten erfreulich funktioniert und die Basis für eine weitere Zusammenarbeit gelegt. Im vergangenen Sommer brachte der Gemeinschaftsbetrieb der Familien von Michele und Ruth Togni und von Simona Bruni ihre Hochlandrinder zum Weiden zunächst auf die Wiesen von Cés und anschliessend auf die Alp Albei. Im Sommer mähten die MitarbeiterInnen der Betriebsgruppe die Wiesen und pressen das Heu zu Rundballen. Dies ermöglicht, dass die Rinder bis spät in den Herbst auf der Hochebene bleiben können.

Aufgrund der guten Erfahrungen des letzten Sommers hat der Stiftungsrat beschlossen, die landwirtschaftlichen Flächen längerfristig der Azienda «Al Scarp» zu verpachten. Diese beweidet mit ihren Tieren die Nutzflächen der Fondazione, während die Betriebsgruppe die Betreuung und Fütterung der Tiere und das Einbringen des Heus übernimmt.

Mit der fachlichen Unterstützung von Urs erarbeiten wir zur Zeit einen Bewirtschaftungsplan, der die schonende landwirtschaftliche Nutzung und die Erhaltung der Landschaftsqualität erlaubt. Dazu werden wir uns auch an den Programmen zur ökologischen Vernetzung, zur Landschaftsqualität und zur Bewirtschaftung der Naturschutzflächen beteiligen. Zudem ist geplant, die Projekte zur Entbuschung von Weideflächen weiterzuführen.

Um die Planungsgrundlagen für die Landschaftspflege in Cés finanzieren zu können, haben wir ein Crowd-Funding-Projekt gestartet. Bei dieser Aktion wird jeder gespendete Beitrag durch die Gebert-Rüef-Stiftung verdoppelt: Es lohnt sich also, wenn alle grosszügig mithelfen, den Zielbetrag von 8'000 Franken zu erreichen!

**Fabio Bontadina, Mitglied der Stiftung FRC**

<http://cesnet.ch/crowdfunding>



Conto perdite e profitti 2015 vs 2016 - Erfolgsrechnung 2015 - 2016

USCITE / AUFWAND (CHF)	2015	2016
Uscite personale / Personalaufwand	32'635.15	29'760.15
Spese trasporto, teleferica / Transportkosten	913.85	957.00
Tassa Soggiorno / Kurtaxen	413.00	217.00
Spese telefoniche / Telefon	450.70	1'097.75
Amministrative e postali / Bürokosten	3'495.20	5'547.15
Rapporto annuale, pubblicità / Jahresbericht, Werbung	2'830.05	3'468.40
Assicurazioni / Versicherungen	1'321.40	1'307.00
Spese giornaliere / Haushaltmaterial	2'582.90	2'037.60
Attrezzi e riparazioni / Werkzeug und Reparaturen	951.45	1'915.60
Materiale costruzione / Baumaterial	212.50	0.00
Spese giuridiche / Rechtskosten	0.00	380.00
Spese diverse / diverser Aufwand	801.60	2'851.30
Perdita su debitori / Debitorenverlust	0.00	0.00
Uscite immobili / Liegenschaftenaufwand	16'563.30	9'240.70
Spese agricoltura / Landwirtschaftsaufwand	167.30	1'068.45
Patroncinio del paesaggio / Landschaftspflege	0.00	1'222.00
Interessi passivi / Passivzinsen	1'900.00	2'460.00
Ammortamenti / Abschreibungen	0.00	0.00
Somma delle uscite / Total Aufwand	65'238.40	63'530.10
Guadagno / Gewinn	1'500.00	0.00
Somma totale / Total	66'738.40	63'530.10

ENTRATE / ERTRAG (CHF)	2015	2016
Contributi da privati / Beiträge von Privaten	28'429.70	21'548.50
Servizi per terzi / Dienstleistungen für Dritte	16'030.20	11'968.00
Servizi per campi FRC / Dienstleistungen für Gäste	5'101.00	5'512.00
Vendita cartoline e libri / Verkauf Drucksachen	286.50	245.00
Vendita magliette / Verkauf T-Shirts	390.00	625.00
Vendita legna / Verkauf Brennholz	520.00	354.00
Entrate diverse / diverse Einnahmen	0.00	762.41
Ricavi da Pernottamenti / Übernachtungen	13'874.00	16'148.01
Agricoltura, orticoltura / Landwirtschaft u. Gärten	2'106.10	2'523.80
Interessi attivi / Aktivzinsen	0.90	0.00
Somma delle entrate / Total Ertrag	66'738.40	59'686.72
Perdita / Verlust	0.00	3'843.38



Bilancio / Bilanz per 31.12.2015 / 31.12. 2016

Attivi / Aktiven (CHF)	2015	2016
Patrimonio di circolazione / Verfügbare Mittel	11'441.72	13'810.89
Sostanza immobiliare / Immobilien	197'000.00	197'000.00
Beni mobili / Mobilien	500.00	500.00
Falciatrice / Balkenmäher	1.00	9'700.00
Somma degli attivi / Total Aktiva	208'942.72	221'010.89
Passivi / Passiven (CHF)	2015	2016
Creditori / Kreditoren	6'114.20	1'741.60
Consorzio telefonico / Telefon-Konsorzium	120.15	0.00
Prestiti con interessi / Darlehen mit Zinsen	113'000.00	133'000.00
Prestiti senza interessi / Darlehen ohne Zinsen	33'000.00	33'000.00
Accantonamenti patroncinio paese / Rückstellg. Landschaftspflege	9'164.40	9'164.40
Accantonamenti personale / Personalfonds	1'477.15	1'477.15
Capitale proprio / Eigenkapital	46'066.82	42'628.74
Somma dei passivi / Total Passiva	208'942.72	221'010.89

Commenti sul rendiconto finanziario 2016

L'anno finanziario 2016 è stato marcato come già l'anno 2015 dalla situazione del personale. Finanzia-  
mo tre posti di lavoro per sei mesi con un conseguente  
incremento delle uscite. In seguito ad aver contabiliz-  
zato un utile di CHF 1'500.– per l'anno 2015, nel 2016  
risulta una perdita di CHF 3'843.38. Già per il 2017 ci  
aspettiamo delle nuove entrate e una migliore e solida  
situazione finanziaria.

La Fondazione ha potuto nel 2016, grazie al vostro ge-  
neroso sostegno e un nuovo prestito di CHF 20'000.–,  
investire nel luogo e nelle infrastrutture di Cés. In  
particolare bisogna menzionare il riattamento della  
parte nord della casa MaoMao creando il comodo pic-  
colo appartamento "MariAllegra", senza dimenticare  
l'acquisto di una nuova falciatrice e il risanamento ne-  
cessario delle vecchie stalle.

Continuiamo ad aspirare all'obiettivo di finanzia-  
re le spese correnti tramite le entrate della gestione.  
Le altre entrate saranno devolute a ulteriori lavori  
di ristrutturazione. Ci auguriamo vivamente di poter  
contare sul vostro generoso sostegno finanziario. Gra-  
zie di cuore!

**Bernhard Nievergelt, Tesoriere della FRC**

Kommentar zur Jahresrechnung 2016

Das Finanzjahr 2016 war wie schon das Finanzjahr 2015 ge-  
prägt von der Personalsituation. Die Fondazione finanziert  
nun drei Stellen für sechs Monate und hat damit wesentlich  
höhere Ausgaben. Nachdem wir im Jahr 2015 trotzdem einen  
Gewinn von CHF 1'500.– verbuchen konnten, ist es im Jahr  
2016 zu einem Verlust von CHF 3'843.38 gekommen. Schon  
2017 erwarten wir aber dank neuen Einnahmen eine wesent-  
lich bessere finanzielle Situation und einen solide finanzierten  
Grundbetrieb.

Die Fondazione war auch 2016 in der Lage, in die Infrastruktur  
von Cés zu investieren – dank Eurer grosszügigen Unterstüt-  
zung und einer Neuverschuldung von CHF 20'000.–. Besonders  
zu erwähnen ist dabei der Umbau des Nordteils des Hauses  
MaoMao zur gemütlichen kleinen Wohnung «MariAllegra»,  
aber auch die Anschaffung eines neuen Balkenmähers und  
dringende Sanierungen an alten Ställen.

Wir orientieren uns weiterhin an der Zielvorgabe, die Betriebs-  
kosten jeweils über die jährlichen Erträge finanzieren zu kön-  
nen. Drittmittel sollen vollumfänglich in den weiteren Ausbau  
der Infrastruktur fliessen. Wir hoffen, dass wir dafür weiterhin  
auf eure grosszügige Unterstützung zählen können. Herzli-  
chen Dank!

**Bernhard Nievergelt, Kassier der FRC**

## DON EMILIO, I MIEI RICORDI

Don Emilio Conrad ci ha lasciati nel novembre 2016. Ho avuto la grandissima fortuna di conoscere questa carissima ed eccezionale persona che è stata Don Emilio, per caso, durante un avvenimento eccezionale per il Locarnese, nella primavera del 1971: il Cantiere della Gioventù! Ero nel gruppo redazionale del Cantiere ed ho scoperto che a Bodio c'era un locale per giovani con una stampante ad alcool : a quei tempi era l'unico modo a buon mercato per copiare dei volantini o dei giornaletti. Questo locale era stato creato da Don Emilio, nella sua parrocchia. In brevissimo tempo siamo diventati grandi amici ed ho scoperto questa persona dinamica, aperta ai problemi giovanili e attuali, con una capacità straordinaria nei contatti umani con chiunque e in qualsiasi situazione!

Ho quindi mantenuto stretti contatti con lui e nell'estate dello stesso anno lui mi ha informato e invitato a partecipare a un incontro internazionale di scout (esploratori), in un villaggio semi abbandonato a causa dell'emigrazione nella Provenza francese. Durante questo campo Don Emilio mi sorprende un giorno con una proposta molto allettante: «Fix, che cosa ne pensi di organizzare un incontro simile in Ticino?» L'idea mi entusiasmò subito e, nel brevissimo spazio di un mese, siamo riusciti a lanciare ed a entusiasmare molti amici. È stato un progetto molto coraggioso per il Ticino di allora: un incontro internazionale di una cinquantina di giovani su un monte quasi abbandonato nella Leventina!

La scelta del posto è caduta presto su Cés. Questo meraviglioso monte ci ha entusiasmato subito profondamente, a prima vista, e così la decisione fu immediata! In agosto una cinquantina di giovani da diversi paesi europei e perfino due marocchini arrivarono a Cés. Don Emilio fu presente tutte e tre le settimane di questo primo ed eccezionalmente ben riuscito incontro e cantiere di lavoro. Dopo questo primo riuscitissimo incontro, in cui è sorta presto la ferma volontà di voler continuare anche negli anni a venire, Don Emilio è purtroppo partito per 7 anni in Colombia, dove tra l'altro ha animato e creato, con la gente dei quartieri poveri, cose quasi incredibili!



Al suo ritorno l'ho subito contattato e pregato di prendere una parte attiva nel Consiglio di Fondazione e così, durante i seguenti 7 anni è stato un appoggio e un sostegno molto prezioso per l'andamento del nostro progetto sempre più in crescita. È salito almeno una volta ogni estate per una visita, accompagnata da una messa e da un incontro apprezzatissimo anche da tutte le famiglie ticinesi presenti, per le quali lui era come un garante del progetto in corso ed era molto stimato come persona!

Don Emilio sorprendevo ogni volta per la sua profondità nelle fede e nella sua capacità d'integrare nella sua vita (e perfino durante le sue messe) il lato politico, sociale della nostra società e del momento attuale. Aveva delle visioni molto chiare che sapeva esporre, riusciva ad entusiasmare e „trascinare“ la gente. Era pure una persona di grande cuore. Straordinaria pure la capacità di mediazione e quella di ascoltare attentamente chi parlava. Sorprendevo poi improvvisamente con un umorismo inaspettato, al momento giusto.

Don Emilio è ripartito poi per altri 7 anni in Colom-



bia, per poi stabilirsi in Ticino quando l'avanzata età lo costrinse ad una vita più tranquilla. In questi ultimi anni della sua vita siamo riusciti a farlo salire tra di noi ogni tanto (in elicottero) per una messa e un apprezzatissimo incontro e per noi era sempre un'indimenticabile festa!

Carissimo Don Emilio non potremo mai dimenticarti per la persona che eri e per il tuo incredibile apporto al nostro bellissimo monte!

*Felix ‚Fix‘ Hepp, Presidente dal inizio e ora Presidente onorario della Fondazione FRC*

## MEINE ERINNERUNGEN AN DON EMILIO

*Don Emilio Conrad ist im November 2016 von uns gegangen. Ich begegnete diesem liebenswerten und aussergewöhnlichen Menschen erstmals im Frühling 1971, per Zufall. Ich war im Organisationskomitee des «Cantiere della Gioventù», einer Freizeitaktion für Jugendliche im Locarnese, und hatte herausgefunden, dass es in Bodio ein Jugendzentrum mit einem Matrizen-Drucker gab. Zu dieser Zeit war das die einzige und günstigste Methode, um Flugblätter und Heftchen zu vervielfältigen. Das Jugendzentrum wurde von Don Emilio für seine Pfarrei ins Leben gerufen. Innert kürzester Zeit wurden wir gute Freunde und ich entdeckte und schätzte seine dynamische Persönlichkeit und seine Offenheit gegenüber den Anliegen der Jugendlichen und der Gegenwart.*

*Im Sommer desselben Jahres lud er mich zu einem internationalen Treffen der Pfadfinder in ein beinahe aufgegebenes Dorf in der französische Provence ein. Während diesem Camp fragte mich Don Emilio eines Tages: «Fix, was hältst Du davon, ein ähnliches Treffen im Tessin zu organisieren?» Ich war von dieser Idee sofort begeistert und innerhalb eines Monats gelang es uns, viele Freunde davon zu überzeugen. Relativ schnell wurde Cés als Ort der Veranstaltung vorgeschlagen. Es war ein sehr mutiges Projekt für das Tessin von damals: Ein internationales Treffen von rund 50 Jugendlichen auf einem fast verlassenen Maiensäss in der Leventina! Im August darauf kam eine Schar von 50 Jugendlichen aus verschiedenen europäischen Ländern und sogar noch zwei Marokkaner nach Cés. Don Emilio war die ganzen drei Wochen hindurch bei diesem ausnahmslos gut gelungenen*

*Begegnungs- und Arbeits-Camp mit dabei.*

*Nach dieser ersten kurzen und gelungenen Begegnung, aus der bald die feste Überzeugung hervor ging, das Projekt weiterzuführen, verreiste Don Emilio dann allerdings für sieben Jahre nach Kolumbien, um die Leute in den armen Quartieren zu unterstützen.*

*Nach seiner Rückkehr meldete ich mich sofort bei ihm und lud ihn ein, aktives Mitglied des Stiftungsrats zu werden. So war Don Emilio für die folgenden sieben Jahre eine wertvolle Unterstützung für das immer weiter wachsende Projekt in Cés. Er kam mindestens einmal pro Jahr nach Cés und hielt in der kleinen Kapelle eine Messe ab. Die Treffen mit ihm wurden auch von den anwesenden Tessiner Familien sehr geschätzt: Er war für sie ein Garant für das laufende Projekt und er war als Persönlichkeit sehr beliebt.*

*Don Emilio überraschte immer wieder durch seinen tiefen Glauben und seine Fähigkeit, die politische und soziale Seite unserer Gesellschaft in sein Leben und in seine Messen zu integrieren. Er hatte sehr klare Vorstellungen, die er gut darlegen konnte und er konnte die Leute begeistern und mitreissen. Vor allem hatte er ein grosses Herz für die Menschen. Aussergewöhnlich war zudem seine Fähigkeit zu vermitteln und aufmerksam zuzuhören. Dann konnte er aber auch unverhofft und zum richtigen Zeitpunkt mit einem passenden Witz überraschen.*

*Don Emilio ging anschliessend nochmals für sieben Jahre nach Kolumbien. Danach kehrte er in den Tessin zurück, wo er wegen seines fortgeschrittenen Alters ein ruhigeres Leben führte. In diesen letzten Jahren seines Lebens ist es uns noch ein paar Mal gelungen, ihn nochmals nach Cés zu holen (mit Helikopter), für eine Messe und eine schöne Begegnung.*

*Lieber Don Emilio, wir werden Dich immer in Erinnerung behalten für das, was Du warst und was Du für unser schönes Monte geleistet hast.*

*Felix ‚Fix‘ Hepp, Gründungspräsident und Ehrenpräsident der Stiftung FRC*

## Ricordi di Don Emilio, intervista a Carlito Castelli

Incontro Carlito Castelli a Rivera. È un fatto particolare perché normalmente è un ritrovo che avviene durante le nostre vacanze a Cés, alla fontana o sulla via per andare in piazza. Quello di Rivera è un momento dedicato alla persona che fu Don Emilio Conrad. Carlito mi racconta, con un grande rispetto e affetto, a volte sorridendo al ricordo, di Don Emilio e del suo legame a Cés.

### **Don Emilio, chi era?**

Era una persona formidabile. Viveva la sua fede e la religione nel quotidiano. Era un tipo pratico e aveva grandi capacità manuali, ha fatto pure l'elettricista. Non spendeva parole inutili ma sapeva parlare andando dritto al punto e al cuore delle persone. Don Emilio era il parroco di Bodio e ha sempre fatto tantissimo, per esempio per il Centro Giovani di Bodio. Aveva una forza incredibile, per questo ha svolto più progetti, anche in Colombia. Non faceva pesare la sua personalità, la religione. Don Emilio ti prendeva come un amico, indipendentemente se eri nero, rosso o con una fede diversa. Don Emilio ti prendeva per quello che eri, come un abitante di questa terra.

### **Che legame aveva Don Emilio con Cés?**

Insieme al monte di Bodio e alla Colombia, Cés è sempre stato nel cuore di Don Emilio. È stato uno dei primi promotori e sicuramente uno dei più convinti del progetto di ristrutturare il Monte di Cés rimasto semi disabitato. Don Emilio ha aiutato anche finanziariamente, attraverso le sue conoscenze e con il suo grande carisma nel coinvolgere le persone, per esempio per la costruzione dell'acquedotto. La scelta di organizzare un campo di lavoro per giovani a Cés non è complicata da capire visto lo stato delle cascine e soprattutto visto che non innamorarsi di Cés è difficile!



### **Hai un ricordo particolare di Don Emilio?**

A Bodio, ricordo quella volta che Don Emilio ha aperto la porta della casa parrocchiale a un gruppo di persone. Essendo vestito per lavorare, da cantiere, ha esclamato: «Signori, malgrado l'apparenza, il parroco sono io». Mi ricordo del suo modo di convincere e motivare le persone. A Cés diceva, con tanto di pacche sulle spalle: «Qua ragazzi, partiamo, facciamo...». Era difficile che non avesse un'idea, era un vero «carica batterie», una persona a cui non si poteva dire di no e si rimaneva coinvolti senza accorgersene.

Chi ha conosciuto Don Emilio, ritrova i suoi ricordi nelle parole di Carlito. Per chi non ha avuto questa fortuna, il racconto rende una ricca immagine della bella persona che fu e del suo legame al Monte Cés.

*Intervista a Carlito Castelli redatta da Ilaria Picchetti,  
26 marzo 2017.*

I primi passi del progetto /

*Per ulteriori informazioni sui primi passi e sui primi 25 anni del progetto per la rinascita di Cés vedi l'opuscolo «Capelloni, Balabiott, e Neorurali» (1997, 100 pagine), da acquistare per Fr. 15.– a Cés o scrivendo a <info@cesnet.ch>.*



## ERINNERUNGEN an Don Emilio, Interview mit Carlito Castelli

Ich treffe Carlito in Rivera. Das ist speziell, denn ich treffe ihn normalerweise während unseren Ferien in Cés am Brunnen oder auf dem Weg zur Piazza an. Das Treffen in Rivera ist Don Emilio Conrad gewidmet. Carlito erzählt mir mit grosser Achtung und Verbundenheit, zwi- schendurch lächelnd, von Don Emilio und seiner Verbindung zu Cés.

### **Wer war Don Emilio?**

*Er war ein aussergewöhnlicher Mensch, der seinen Glauben und die Religion im Alltag lebte. Er war auch praktisch veranlagt und hatte viele handwerkliche Fähigkeiten, er war auch Elektroinstallateur. Er vergeudete keine unnötigen Worte, aber er konnte gut sprechen und ging dabei direkt auf den Punkt und fand auch den Weg in die Herzen der Menschen. Don Emilio war Pfarrer in Bodio und unterstützte zum Beispiel den Aufbau des Jugendzentrums. Er hatte eine unglaubliche Kraft, er entwickelte viele weitere Projekte, zum Beispiel in Kolumbien. Er gab der Religion und seiner Persönlichkeit kein grosses Ge- wicht, er nahm dich wie ein Freund, egal ob du schwarz, rot oder anderen Glaubens warst. Er nahm dich so wie du warst, als Erdenbewohner.*

### **Was hat Don Emilio an Cés gebunden?**

*Zusammen mit dem Monte di Bodio und Kolumbien ist ihm Cés immer am Herzen gelegen. Er war einer der ersten und sicher auch der überzeugendsten Förderer des Projekts zur Wiederbelebung von Cés, das damals mehr oder weniger verlassen war. Von Anfang an hat Don Emilio das Projekt finanziell unterstützt über seine Beziehungen und durch seine grosse Ausstrahlung und die Fähigkeit, die Menschen mitreissen zu können, zum Beispiel beim Bau der Wasserversorgung. Die Wahl, das Sommer- lager für die Jugendlichen in Cés zu veranstalten, ist leicht zu verstehen, in Anbetracht des Zustandes der Häuser und der Tatsache, dass es schwierig ist, sich nicht in Cés zu verlieben!*

### **Hast Du spezielle Erinnerungen an Don Emilio?**

*Ich erinnere mich gut an seine Art, die Menschen zu begeistern und zu motivieren. In Cés sagte er, während er dir kräftig auf die Schultern klopfte: «Hier mein Junge geht's los, hier machen wir etwas...» Er hatte immer eine Idee, er war sozusagen ein Ladegerät, jemand, dem man nicht Nein sagen konnte und von dem man gepackt wurde ohne es zu merken.*

Wer Don Emilio gekannt hat, kann seine Erinnerungen wohl in den Worten von Carlito wieder- finden. Wer nicht das Glück gehabt hat ihn zu kennen, dem soll diese Geschichte ein schönes Bild dieses wertvollen Menschen und seiner Verbindung zu Cés wiedergeben.

### **Interview mit Carlito Castelli von Ilaria Picchetti, 26. März 2017**

## Die Anfänge des Projekts

*Für Informationen zu den Anfängen und den ersten 25 Jahre des Projekts zur Wiederbelebung von Cés siehe unsere Broschüre «Spielwiese und Heuland» (1997, 100 Seiten), für Fr. 15.– in Cés oder per Post erhältlich (info@cesnet.ch).*



## Ricordiamo Martin Thalmann

Ad inizio giugno 2016 ci ha lasciato dopo una lunga malattia anche Martin Thalmann. Con la sua curiosità e la sua costante disponibilità ha arricchito la vita di Cés per molti anni. Rimarrà nei nostri più cari ricordi.

Il grande acero in piazza, piantato originariamente per Riccardo e Dina Barudoni e per Gregor, dovrebbe portarci il ricordo di tutti i defunti di Cés.

*Anfang Juni 2016 hat uns nach einer längeren Krankheit leider auch Martin Thalmann verlassen. Mit seiner Neugier und seiner steten Hilfsbereitschaft hat er das Dorfleben in Cés während sehr vielen Jahren bereichert. Er wird uns in bester Erinnerung bleiben.*

*Der mittlerweile riesige Bergahorn auf dem Dorfplatz, ursprünglich für Riccardo und Dina Barudoni und für Gregor gepflanzt, soll uns an alle Verstorbenen von Cés erinnern.*



## Novità / Neuigkeiten

Quest'estate, il «Negozio da Mont» a Cés propone tra i buoni prodotti preparati in loco anche delle nuove stampe delle magliette in diversi colori. Grande novità sono pure gli zainetti e le borse in tela con disegni in due versioni diverse. Venite a scoprirli a Cés!

*Diesen Sommer kann man im Lädeli «Negozio da Mont» in Cés neben den exzellenten hausgemachten Produkten auch T-Shirts in diversen neuen Farben finden. Eine grosse Neuheit sind zudem die bedruckten Turnbeutel und Stofftaschen mit zwei verschiedenen Motiven. Kommt und entdeckt sie in Cés!*



## AGENDA / APPUNTAMENTI 2017

30 luglio / Juli 2017:

Assemblea annuale dell'Associazione / Jahresversammlung des Vereins «Comunità di Cés» (CdC).

16 - 17 settembre (ev. 23 - 24 settembre) 2017:

Lavori di cura della natura, tagliare legna / Naturpflgearbeiten, Holzen.



### *Le offerte del nostro progetto*

- affittare una casa di vacanza (Veridirum, Ti an Dour, MariAllegra).
- acquistare i nostri prodotti: magliette di Cés, cartoline postali, opuscoli, sciroppi, olio di San Giovanni, e tanto d'altro
- Ingaggiarsi nel Gruppo estivo di Gestione di Cés approfittando di nuove esperienze fuori dal comune (per la stagione estiva 2018).
- Impegnarsi a lungo termine nell'Associazione Comunità di Cés o in uno dei suoi gruppi di lavoro.

L'occupazione attuale delle case è consultabile online nell'Agenda all'indirizzo:

<http://cesnet.ch/calendario>

### *Cés bietet Gelegenheiten...*

*... ein Haus zu mieten (Veridirum, Ti an Dour, MariAllegra)*

*... Produkte zu kaufen: Kräutertee, Sirup, Johannisöl, Postkarten, T-Shirts, Broschüre, ...*

*... zum Engagement in der Sommerbetriebsgruppe: neue Erfahrungen sammeln! (per 2018)*

*... zu längerfristigem Engagement im Verein «Comunità di Cés» und in einer Arbeitsgruppe.*

*Die aktuelle Belegung der Häuser kann online in dieser Agenda konsultiert werden:*

<http://cesnet.ch/calendario>

## Cés è...

Un paesino di montagna che nel passato è rimasto disabitato ed è situato su un bellissimo altipiano nel Ticino settentrionale (1450 m s/m). Assieme ad altri «monti» appartiene alla frazione Chironico del comune di Faido in valle Leventina. Cés è ben lontano dal caos del traffico ed è raggiungibile solo a piedi, in due ore di cammino. Già nella salita s'incontra una natura variegata e, una volta giunti nel paese stesso, colpisce il suo altipiano sfruttato in modo naturale, con la cascata, la sua torbiera e i suoi fiori rari. Cés è anche situato in una riserva di caccia.

Il villaggio è costituito da venticinque edifici fra case e stalle (alcune cadenti, altre ricostruite) ed una chiesetta. Un terzo delle case appartiene alla Fondazione per la Rinascita di Cés (FRC). Dal 1972 c'impegniamo in modo comunitario per il mantenimento delle caratteristiche tradizionali del villaggio e dei suoi dintorni e affinché Cés rimanga aperto per forme di vita e di lavoro comunitario e alternativo.

Durante i mesi estivi offriamo posti di lavoro nel Gruppo di Gestione e per lo svolgimento del Servizio Civile. Organizziamo anche attività di protezione della natura come per esempio nella cura delle torbiere di montagna di Varenc e Lempence. In inverno Cés è molto tranquillo ma in estate è assai movimentato: coltiviamo i nostri orti biologici, lavoriamo, conversiamo, rinnoviamo il paesino, giochiamo e discutiamo.

Per scelta viviamo in modo semplice, rinunciamo a molta della meccanizzazione e per questo lavoriamo molto manualmente. Siccome vogliamo vivere in modo il più possibile indipendente, produciamo noi stessi la nostra propria energia elettrica (con una piccola turbina ad acqua e pannelli solari) e, quando è possibile, ci nutriamo dei prodotti del nostro orto biologico.

Cés è discosto ma non isolato: vuole agire anche verso l'esterno e mostrare alternative. Una grande cerchia di amici e ospiti da molte nazioni ci rendono visita ogni anno.

La nostra casa di vacanza VERIDIRUM è a disposizione per grandi gruppi di persone (fino a 25) mentre per piccoli gruppi o famiglie (fino ad 8 persone) è più adatto il rustico TIAN DOUR. Da 2016 si può affittare anche l'appartamento MARIALLEGRA (per 1-3 persone). Chi volesse visitarci o collaborare con noi deve preventivamente e preferibilmente contattarci via Mail (info@cesnet.ch) o, in estate, per telefono allo 091 865.14.14 o allo 079 270.22.30.

## Cés ist...

*... ein ehemals verlassenes Bergdorf auf einer Hochebene im Nordtessin (1450 m.ü.M.) und gehört zusammen mit vier anderen «montis» (Maiensässe) zur Fraktion Chironico der Gemeinde Faido in der Valle Leventina. Cés liegt weitab vom Verkehrschaos und ist nur zu Fuss, zwei Stunden bergauf, erreichbar. Bereits beim Aufstieg trifft man eine abwechslungsreiche Landschaft an, im Dorf selber fällt die natürlich bewirtschaftete Hochebene mit Wasserfall, Moorgebieten und seltenen Blumen auf. Cés liegt in einem Jagdschutzgebiet.*

*Das Dorf besteht aus rund 25 Häusern und Ställen, einige zerfallen, andere wiederaufgebaut, und einer Kapelle. Ein Drittel der Häuser gehört uns, der selbstverwalteten «Stiftung zum Wiederaufbau von Cés» (FRC). Seit 1972 engagieren wir uns gemeinschaftlich dafür, dass das Dorf und seine Umgebung in der traditionellen Charakteristik erhalten bleibt und dass Cés für alternative und gemeinschaftliche Lebens- und Arbeitsformen offensteht.*

*Während der Sommermonate bieten wir Arbeitsplätze in der Betriebsgruppe und im Rahmen von Zivildienstesätzen an. Wir organisieren auch Aktivitäten im Naturschutz, wie z.B. die Pflege des Hochmoores Varenc und Lempence. Im Winter ist Cés ruhig, im Sommer bewegt: Dann bebauen wir unsere biologischen Gärten, arbeiten und plaudern, im Dorf wird renoviert, gespielt und diskutiert.*

*Wir leben bewusst einfach, verzichten auf viele Mechanisierungen und arbeiten dafür von Hand. Da wir möglichst unabhängig leben wollen, produzieren wir unseren eigenen Strom (Klein-Wasserkraftwerk und Solaranlage) und ernähren uns wenn möglich von eigenen Produkten aus unseren Biogärten.*

*Cés ist abgelegen, aber nicht isoliert: Es will auch nach aussen wirken und Alternativen aufzeigen. Ein grosser Kreis von FreundInnen und Gästen aus vielen Ländern besucht uns jedes Jahr.*

*Grösseren Gruppen (bis 25 Personen) steht unser Gruppenhaus VERIDIRUM zur Verfügung, für kleinere Gruppen und Familien (bis 8 Personen) eignet sich das Steinhaus TIAN DOUR. Seit 2016 kann man auch die kleine Wohnung MARIALLEGRA mieten (1-3 Personen). Wer uns besuchen oder bei uns mitarbeiten möchte, sollte unbedingt vorher mit uns Kontakt aufnehmen, am besten per E-Mail (info@cesnet.ch), während der Sommersaison auch per Telefon (091-865.14.14 oder 079-270.22.30).*





## Impressum

*Herausgeberin / Editrice:*

*Fondazione FRC, c.p. 15, CH-6747 Chironico*

*www.cesnet.ch / info@cesnet.ch*

*Redaktion / Redazione:*

*Ilaria Picchetti, Christoph Müller*

*Texte / testi redatti da:*

*Elena Camponovo, Christoph Müller, Betriebsgruppe/Gruppo Gestione 2016,*

*Ilaria Picchetti, Samuel, Luisa, Fabio Bontadina, Bernhard Nievergelt, Felix Hepp.*

*Übersetzungen / Traduzione:*

*Beat Bachman, Eveline Picchetti, Ilaria Picchetti, Christoph Müller, Lidia Selldorf,*

*Sofia Bischofberger.*

*Korrektur / Correzioni:*

*Christoph Müller, Ilaria Picchetti, Rolando Picchetti, Elena Camponovo.*

*Fotos:*

*Betriebsgruppe/Gruppo Gestione 2016, Christoph Müller, Rolando Picchetti,*

*Fam. Thalmann*

*Gestaltung / Impaginazione: Monika Lürkens*

*Druck / Stampa: Lenggenhager, Zürich*

*Juli / luglio 2017*

## Kontakt / Contatto

*Fondazione FRC, Cés, c.p. 15, CH-6747 Chironico*

*Tel.: +091.865.14.14 (im Sommer/in estate)*

*http://www.cesnet.ch – info@cesnet.ch*

*PC / CCP 65-2518-6 – IBAN: CH05 09000 000 650025186*